

CARLO
TEREO DE
LANDERSE
T

Firmato
digitalmente da
CARLO TEREO DE
LANDERSET
Data: 2021.10.07
17:27:38 +02'00'



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico e Turismo -DPH

Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002

Fondo maestri di sci e scuole sci

DL 41/2021 – articolo 2, comma 2 lettera b

“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.”

AVVISO PUBBLICO

Erogazione di contributi in favore dei maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da covid-19, per la mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione invernale 2020/2021

“SCUOLE E MAESTRI SCI in ABRUZZO”

Dotazione finanziaria € 1.731.374,61

“Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19”
- Comunicazione C(2020) 1863 final adottata dalla Commissione europea in data 19.03.2020, modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, dalla Comunicazione C(2020) 3156 final dell'8 maggio 2020, dalla Comunicazione C(2020) 4509 final del 29 giugno 2020 e dalla Comunicazione C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020.

Sommar

Articolo 1 - Contesto e finalità dell'Avviso e definizioni	3
Articolo 2 - Dotazione finanziaria	3
Articolo 3 - Applicazione normativa europea in materia di Aiuti di Stato	4
Articolo 4 - Soggetti destinatari del contributo.....	4
Articolo 5 - Requisiti di ammissibilità.....	5
Articolo 6 - Determinazione del contributo a fondo perduto.....	5
Articolo 7 - Cumulo degli Aiuti.....	6
Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda.....	6
Articolo 9 - Istruttoria e valutazione delle istanze	7
Articolo 10 - Cause di inammissibilità	7
Articolo 11 - Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria	7
Articolo 12 - Modalità di erogazione del contributo.....	8
Articolo 13 - Responsabile del Procedimento e Informazioni.....	8
Articolo 14 - Obblighi a carico del Destinatario	8
Articolo 15 - Controlli e monitoraggio.....	8
Articolo 16 - Revoche.....	9
Articolo 17 - Tutela della privacy	9
Articolo 18 - Disposizioni finali.....	9
Articolo 19 - Riferimenti normativi	9
Articolo 20 - Allegati.....	11

Articolo 1 - Contesto e finalità dell'Avviso e definizioni

1. La Commissione Europea, con Comunicazione C(2020) 1863 final del 19/03/2020, concernente il "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", ha stabilito che, nel rispetto dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE, gli Aiuti temporanei di importo limitato alle Imprese o Associazioni che si trovano di fronte ad un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità possono costituire una soluzione adeguata, necessaria e mirata nelle attuali circostanze.
2. La Commissione Europea con Comunicazione C(2020) 4509 final del 29/06/2020 ha autorizzato il sostegno pubblico a tutte le piccole e micro-imprese, anche a quelle in difficoltà finanziarie al 31 dicembre 2019, a condizione che non siano sottoposte a una procedura di insolvenza e non abbiano ricevuto Aiuti per il salvataggio non rimborsati o non siano sottoposte ad un piano di ristrutturazione ai sensi delle norme sugli Aiuti di Stato.
3. La Commissione Europea, con Decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro", ha approvato la compatibilità del Regime Quadro a sostegno delle imprese colpite dall'epidemia (cd regime "ombrello") avente una dotazione pari a 9 miliardi di euro, notificato dall'Italia nell'ambito del Quadro Temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia a fronte dell'epidemia di COVID-19, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
4. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 626 del 01.10.2021 avente ad oggetto: "Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 (articolo 2, comma 2, lettera b) convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 – approvazione linee di indirizzo per l'erogazione di contributi in favore di maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da covid-19, per la mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione invernale 2020/2021.".
5. Il presente Avviso è volto a definire criteri e modalità di assegnazione dei contributi in favore dei maestri di sci iscritti nell'albo professionale della Regione Abruzzo e delle scuole sci presso le quali i medesimi maestri di sci risultano operanti, duramente danneggiati dal perdurare del periodo emergenziale, per la mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione invernale 2020/2021.
6. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.
7. Ai fini del presente avviso, valgono le seguenti definizioni:
 - a. Per "fatturato" si intende unicamente quello derivante dalle attività didattiche provenienti dalle lezioni e corsi di sci alpino, nordico e snowboard e non da servizi ed attività strumentali al completamento dell'offerta della scuola sci, di cui all'articolo 18, comma 6, della L.R. n. 39/2012. Il fatturato preso in considerazione dovrà essere il migliore risultante dal Rigo RE6 dell'Unico 2018, 2019, 2020 al netto dei proventi derivanti da servizi ed attività strumentali al completamento dell'offerta della scuola sci (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, dovranno essere esclusi eventuali proventi derivanti da bar, ristori, nolo sci o attrezzature, skipass, ecc.);
 - b. Per "organico" della scuola di sci si fa esclusivo riferimento ai maestri di sci. Nell'organico non devono essere calcolati i maestri di sci che abbiano percepito le indennità previste dall'articolo 10 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, così come stabilito dall'articolo 2, comma 3 del medesimo Decreto-Legge.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria necessaria all'attuazione del presente Avviso è pari a € € **1.731.374,61**, a valere

sul fondo istituito dal decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 (articolo 2, comma 2, lettera b) convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, e trova copertura con i fondi iscritti in Bilancio sul Capitolo di spesa 91810/1 del Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2021, annualità 2021, giusta variazione approvata con DGR 609 e DGR 610 del 28.9.2021. La suddetta dotazione finanziaria può essere incrementata in caso di eventuali ulteriori disponibilità.

Articolo 3 - Applicazione normativa europea in materia di Aiuti di Stato

1. I contributi di cui al presente Avviso, ove ne ricorrano i presupposti, sono concessi nel rispetto della Comunicazione C(2020) 1863 final della Commissione Europea del 19/03/2020 “*Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*”, e ss.mm.ii., ovvero ai sensi della Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato (2016/C 262/01).
2. Il Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002, nel rispetto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 “*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.*” provvede all’inserimento dei dati dei contributi concessi, ove necessario, nel Registro *de quo*.
3. L’ampliamento delle funzionalità del RNA, attraverso la creazione di una sezione dedicata all’emergenza COVID-19, consentirà di rendere più agevole sia l’adempimento di registrazione sia l’attività di monitoraggio ex post di tali tipologie di Aiuti.
4. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli Aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
5. Ai fini del calcolo dell’importo dell’Aiuto concedibile, riferiti alla tipologia d’Aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.
6. Ai fini della verifica del rispetto del massimale di 800.000 euro per impresa, di cui al punto 3.1. del *Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19 - Comunicazione C (2020) 1863 final*, si terrà conto degli Aiuti concessi all’impresa richiedente, nonché alle imprese ad essa direttamente o indirettamente collegate che operino sullo stesso mercato o su mercati contigui. In tal caso le imprese richiedenti, qualora ricadenti nella fattispecie sopra indicata, dovranno segnalare, sotto la loro responsabilità, eventuali Aiuti di cui abbiano beneficiato imprese del gruppo che rientrino nella casistica sopra individuata”.

Articolo 4 - Soggetti destinatari del contributo

1. In esecuzione delle Linee di indirizzo approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 626 del 01.10.2021, i destinatari delle misure previste dal presente Avviso sono:
 - a. i maestri di sci che, ai sensi dell’art.19 della L.R. 39/2012, hanno comunicato al Collegio regionale dei maestri di sci di svolgere la libera professione e che sono in regola con la normativa fiscale e assicurativa allegando certificazione di attribuzione di numero di Partita Iva e copia della polizza di responsabilità civile;
 - b. le scuole sci costituite ai sensi della L.R. 39/2012, sia quali tramite per l’erogazione dei contributi ai maestri di sci che sono nell’organico delle medesime che come diretti destinatari a titolo di indennizzo in ragione delle difficoltà economiche derivate dalla situazione causata dalla emergenza sanitaria da Covid-19 allo scopo di ristorare le stesse per i costi fissi ed i costi sostenuti per l’adeguamento delle sedi alle norme anti Covid-19.
2. L’aiuto può essere concesso a soggetti che non siano stati destinatari, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell’Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del

divieto di distrazione dei beni, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al Destinatario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro.

Articolo 5 - Requisiti di ammissibilità

1. In relazione alle diverse tipologie di destinatari del contributo di cui al precedente art. 4, i requisiti di ammissibilità sono:
 - a. per i maestri di sci che, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/2012, svolgono la libera professione (art. 4, c. 1, lett. a del presente Avviso):
 - i. essere iscritti all'albo regionale ai sensi dell'art. 9 della L.R. 39/2012, alla data del 14 febbraio 2021;
 - ii. essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione all'Albo Professionale dei Maestri di Sci della Regione Abruzzo, per l'anno 2021;
 - iii. avere una sede operativa in Abruzzo ovvero la località del comprensorio sciistico in cui esercita prevalentemente l'attività;
 - iv. aver comunicato l'esercizio della libera professione al Collegio regionale, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/2012;
 - v. essere titolari di un conto corrente bancario o postale intestato a loro stessi;
 - vi. non aver percepito le indennità previste dall'articolo 10 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, così come stabilito dall'articolo 2, comma 3 del medesimo Decreto-Legge, a favore dei lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport;
 - b. per le scuole sci costituite ai sensi della L.R. 39/2012 (art. 4, c. 1, lett. b del presente Avviso):
 - i. essere costituite ai sensi dell'art. 18, della L.R. 39/2012;
 - ii. avere la sede operativa nella Regione Abruzzo;
 - iii. essere titolari di un conto corrente bancario o postale, intestato al Destinatario.

Articolo 6 - Determinazione del contributo a fondo perduto

1. La dotazione finanziaria di cui all'art. 2, del presente Avviso viene ripartita nel seguente modo:
 - a. È assegnato un contributo fisso di 1.500,00 € al singolo maestro di sci che ne fa richiesta e ha dichiarato di svolgere la libera professione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/2012;
 - b. È assegnato un contributo di 1.000,00 € al singolo maestro di sci che fa parte dell'organico di una scuola sci e che non abbia presentato domanda come libero professionista ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/2012. Detto importo è direttamente trasferito alle singole scuole sci che provvedono a liquidarlo ai singoli maestri di sci che fanno parte del proprio organico unitamente al riparto di cui alla lettera e);
 - c. Alle scuole sci costituite ai sensi della L.R. 39/2012 viene destinato un fondo di 160.000,00 €, ripartito proporzionalmente tra le scuole sci che ne fanno richiesta in base al rispettivo organico così come definito all'art. 1 c. 7 lett. b), a titolo di indennizzo in ragione delle difficoltà economiche derivate dalla situazione causata dalla emergenza sanitaria da Covid-19 allo scopo di ristorare le stesse per i costi fissi ed i costi sostenuti per l'adeguamento delle sedi alle norme anti Covid-19;
 - d. È assegnato un ulteriore contributo di 5.000,00 €, oltre che a quello previsto alla precedente lettera c),

- ad ogni scuola di sci con il miglior fatturato sotto i 40.000,00 €, così come definito all'art. 1 c. 7 lett. a);
- e. Le rimanenti somme, al netto delle assegnazioni dei contributi di cui alle precedenti lettere, sono ripartite tra le scuole sci in proporzione al miglior fatturato, così come definito all'art. 1 c. 7 lett. a), relativo agli anni 2018 – 2019 -2020. Ogni scuola di sci provvede a ripartire la somma assegnata in favore dei maestri di sci componenti l'organico, come definito all'art. 1, c. 7, lett. b), in proporzione ai risultati individuali degli stessi, ossia i rispettivi quadri RH del modello Unico dell'anno preso in considerazione per la ripartizione. Tale contributo è erogato direttamente dalla singola scuola sci, insieme al contributo di cui alla precedente lettera b), al maestro di sci, fermo restando che non potrà comunque superare gli 8.500,00 €, includendo nel tetto massimo le somme già destinate alle precedenti lettere a e b.
 2. I contributi assegnati ai maestri di sci che esercitano la libera professione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/2012, che presentano domanda ai sensi del precedente comma lettera a, sono cumulabili con quelli derivanti dall'attività di componente dell'organico della scuola sci, così come indicati nel precedente comma lettera e, ma non di quelli previsti dalla lettera b del precedente comma.
 3. Tutti i contributi erogati dalla scuola sci ai singoli maestri devono essere rendicontati alla Regione Abruzzo.
 4. L'aiuto è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum.

Articolo 7 - Cumulo degli Aiuti

1. Per le misure temporanee di Aiuto di cui al presente avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19 e ss.mm.ii.*, conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.
2. Le misure temporanee di aiuto di cui al presente avviso possono essere cumulate con gli aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o dai regolamenti di esenzione per categoria (GBER) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda

1. L'accesso allo sportello telematico della Regione Abruzzo per la compilazione della candidatura avviene **esclusivamente**, in relazione alla tipologia di destinatario del contributo, attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID del maestro che svolge la libera professione ovvero del legale rappresentante della scuola sci.
2. Per la concessione del contributo a fondo perduto, i soggetti interessati dovranno presentare, **esclusivamente in via telematica**, una istanza alla Regione con l'indicazione del possesso dei requisiti previsti agli articoli 4 e 5, compilando il format (Allegato A, come *fac-simile*, al presente Avviso) che sarà disponibile nello sportello telematico della Regione Abruzzo, raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it> selezionando la voce "Catalogo Servizi", "Sportello Sport-Turismo", il titolo dell'Avviso, "Contributi in favore dei maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da covid-19".
3. Lo sportello telematico della Regione Abruzzo è reso disponibile a partire dalle:

dalle ore 15:00:00 del 18 ottobre 2021 e fino alle ore 14:59:59 del 28 ottobre 2021

Non saranno accettate eventuali istanze trasmesse attraverso qualsiasi diversa procedura.

4. Il modulo di domanda, redatto nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere compilato nello sportello telematico della Regione Abruzzo (tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone); ai sensi dell'art. 65 c. 1 lett. b del D.Lgs. 82/2005 e dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le istanze e le dichiarazioni presentate

per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici, sono valide quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

5. Alla domanda dovrà essere acclusa, solo per le scuole sci, tramite l'allegato B, l'attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, relativa al migliore fatturato risultante dal Rigo RE6 dell'Unico 2018, 2019, 2020 al netto dei proventi derivanti da servizi ed attività strumentali al completamento dell'offerta della scuola sci (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, dovranno essere esclusi eventuali proventi derivanti da bar, ristoranti, nolo sci o attrezzature, skipass, ecc.).
6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di partecipazione, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Trovano applicazione le previsioni di cui all'art. 316-ter per indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato. In caso di erogazione del contributo è prevista, altresì, l'applicazione dell'art. 322-ter c.p. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione regionale.
7. È possibile presentare una sola domanda. Nel caso in cui la domanda presentata contenga errori, è ammessa la presentazione di più domande. In tal caso, verrà presa in considerazione solo l'ultima presentata.

Articolo 9 - Istruttoria e valutazione delle istanze

1. Il sistema informativo regionale, dopo la scadenza dei termini, restituisce le domande pervenute, al Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002.
2. Il Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002 verificherà, prioritariamente, la completezza dei requisiti di ammissibilità così come auto-dichiarati dagli istanti; successivamente, determinerà l'assegnazione mediante riparto delle risorse disponibili, in base ai criteri determinati con il precedente articolo 5.
3. L'istruttoria di ammissibilità è volta a verificare:
 - a. il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
 - b. la completezza della domanda, nei casi previsti dalla normativa vigente potrà essere attivato l'istituto del soccorso istruttorio;
 - c. il possesso dei requisiti di ammissibilità.

Articolo 10 - Cause di inammissibilità

1. Sono considerate inammissibili le istanze provenienti dai soggetti non in possesso dei seguenti requisiti di cui al precedente articolo 5.

Articolo 11 - Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria

1. Il Dirigente del Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002 terminata l'istruttoria delle domande pervenute, con appositi provvedimenti approva:
 - a. l'elenco delle domande ammissibili al contributo;
 - b. l'elenco delle domande non ammissibili con l'indicazione delle relative motivazioni.
2. I provvedimenti amministrativi adottati dal Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002 riguardanti l'approvazione delle domande ammesse e non ammesse a contributo saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito regionale <http://www.regione.abruzzo.it>.
3. La pubblicazione sul sito regionale www.regione.abruzzo.it di detti provvedimenti ha valore di notifica per

gli interessati a tutti gli effetti di legge, senza che vi sia alcuna comunicazione scritta tramite PEC da parte del Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002 né, tantomeno, alcuna conferma da parte del Destinatario della volontà di accettare il contributo, e determina il diritto alla erogazione con le modalità dell'articolo 12 dell'Avviso.

Articolo 12 - Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo è effettuata mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del Destinatario dichiarato in domanda.

Articolo 13 - Responsabile del Procedimento e Informazioni

1. Il presente Avviso, il relativo format (allegato A al presente avviso) e l'allegato B sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo all'indirizzo <http://www.regione.abruzzo.it> e sul BURAT speciale del 8 Ottobre 2021.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002.
3. Il Responsabile dell'istruttoria è il funzionario del Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo DPH: ing. Cellucci Sante.
4. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste inviando una mail all'indirizzo pec: dph002@pec.regione.abruzzo.it oppure all'indirizzo di posta ordinaria sante.cellucci@regione.abruzzo.it.

Articolo 14 - Obblighi a carico del Destinatario

1. Il Destinatario del finanziamento è tenuto a:
 - a. archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - b. fornire al Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni relative all'intervento di cui al presente avviso;
 - c. rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo articolo 15;
 - d. comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo.

Articolo 15 - Controlli e monitoraggio

1. Le scuole di sci trasmettono a rendicontazione tramite lo Sportello Digitale della Regione Abruzzo l'elenco dei bonifici attestanti l'avvenuto pagamento ai maestri di sci del proprio organico destinatari dei contributi spettanti come stabilito all'articolo 6.
2. Le dichiarazioni rese dagli istanti, in sede di domanda, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte del Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002.
3. Le istanze ammesse a finanziamento nell'ambito del presente Avviso sono sottoposte a verifica.
4. Il Destinatario s'impegna a collaborare con la Regione, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati necessari allo svolgimento delle attività di controllo di cui al presente Avviso.
5. Il Responsabile Attuazione del singolo intervento (RUA) che svolge l'attività di monitoraggio sui singoli

interventi, può in qualsiasi momento chiedere ai Destinatari di fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dalla Regione, in merito all'intervento.

Articolo 16 - Revoche

1. Nel caso in cui il Destinatario non si renda disponibile ai controlli, non produca i documenti richiesti ovvero non presenti la rendicontazione di cui al precedente articolo 15 comma 1, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al Destinatario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002 procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà al recupero delle somme già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo regionale dell'atto di richiesta di restituzione dell'Aiuto erogato.

Articolo 17 - Tutela della privacy

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

Articolo 18 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella vigente normativa europea, nazionale e regionale.
2. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
3. Il presente avviso è pubblicato sul sito web della Regione Abruzzo – sezione novità e all'indirizzo <http://www.regione.abruzzo.it>

Articolo 19 - Riferimenti normativi

1. Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento:
 - Comunicazione C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19", adottata dalla Commissione europea in data 19/03/2020, così come modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 3/04/2020, dalla Comunicazione C(2020) 3156 final del 8/05/2020, dalla Comunicazione C(2020) 4509 final del 29/06/2020 e dalla Comunicazione C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020;
 - Decisione della Commissione C(2020) 3482 final del 21/05/2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" con la quale la Commissione europea ha approvato la compatibilità del Regime Quadro, notificato dall'Italia nell'ambito del Quadro Temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia a fronte dell'epidemia di COVID-19, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
 - Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di privacy e ss.mm.ii. (GDPR);
 - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di Aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE); recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- Decreto legge n. 34/2020, recante: *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* ed in particolare gli artt. n. 241 e n. 242, rispettivamente inerenti *"l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19"* e il *"contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19"*;
- Decreto legge n. 34/2019, recante: *"Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"*, convertito, con modificazioni, nella legge 28 giugno 2019, n. 58, ed in particolare l'art. 44, relativo alla *"semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"*;
- Decreto legge n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 che, all'articolo 10, ha ripartito le funzioni relative alla politica di coesione tra il DPC e l'Agenzia per la coesione territoriale;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82: *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234 *"Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea"*;
- Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 *"Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19"*;
- Decreto Ministero del Turismo 28 luglio 2021, n. 1313 recante *"Disposizioni applicative per la distribuzione alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano delle risorse stanziare sul fondo di cui all'art. 2 del decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, destinate ai maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali ed alle scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci operano"*;
- Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 *"Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"*;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 Maggio 2017 *"Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art.52, comma 6, della legge del 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni"*;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 25 febbraio 2016, con il quale è stata istituita la Cabina di regia; di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- Circolare Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13 giugno 2020;
- Guida sul Contributo a Fondo Perduto Agenzia delle Entrate (giugno 2020);
- Legge Regionale n. 39/2012 recante *"Disciplina della professione di maestro di sci"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 836 del 20.02.2018 approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2018-2020;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 626 del 01/10/2021 decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 (art. 2, comma 2, lettera b) convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 – approvazione linee di indirizzo per l'erogazione di contributi in favore di maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da covid-19, per la mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione invernale 2020/2021.

Articolo 20 - Allegati

FORMAT - Allegato A

FORMAT - Allegato B

Avviso Pubblico per la concessione di contributi in favore dei maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da covid-19

i N.B. I campi contrassegnati con * sono obbligatori **i** Cliccare sul titolo della sezione per espanderla

ALLEGATO A - DOMANDA DI AMMISSIONE

Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo
Servizio Politiche Turistiche e Sportive DPH 002
Via Passolanciano, 75
65100 PESCARA
Pec: dph002@pec.regione.abruzzo.it

i Viene rilasciato in automatico dal sistema dopo aver inserito definitivamente la domanda

Progressivo domanda

Il sottoscritto*

i Se nato all'estero indicare il nome della Nazione (ad esempio Austria)

Nato a*

Nato il*

Codice fiscale*

Comune di residenza*

Provincia residenza*

CAP residenza*

Indirizzo*

In qualità di*

- Maestro di sci che esercita la libera professione (ai sensi dell'art.19 della L.R. 39/2012)
- Legale rappresentante della scuola sci (costituita ai sensi dell'art.18 della L.R. 39/2012)

Denominazione della scuola di sci*

Partita IVA*

i Inserire il codice fiscale. Se corrispondente alla partita IVA reinserire la partita IVA.

Codice fiscale*

i Inserire il numero di iscrizione all'albo professionale dei maestri di sci relativo al maestro di sci che esercita la libera professione

Numero albo*

i Inserire almeno 3 caratteri per visualizzare le **nature giuridiche** disponibili. (ad esempio Associazione, Individuale, Cooperativa, ecc...)

Natura giuridica*

Tipologia soggetto*

Impresa iscritta al Registro Imprese (con sede legale o sede secondaria in Italia)

Soggetto non iscrivibile al Registro Imprese

Numero di iscrizione al Registro Imprese*

i Inserire almeno 3 caratteri per visualizzare i codici ATECO disponibili. (ad esempio Corsi, Associazioni, ecc..., oppure i numeri del codice ATECO separati dal . del tipo 85.)

NB) In genere l'attività di insegnamento dello sci corrisponde al codice ATECO 85.51.00

Codice Ateco*

IBAN (institato al Destinatario)*

i Indicare la sede legale ovvero operativa purchè ricadente nel territorio della Regione Abruzzo. Per i maestri di sci che esercitano la libera professione, allorchè residenti fuori dal territorio della Regione ABRUZZO, devono indicare la sede dell'impianto sciistico presso cui prevalentemente esercitano la professione.

Comune sede legale/operativa*

Provincia sede legale/operativa*

CAP sede legale/operativa*

Indirizzo sede legale/operativa*

Recapito telefonico*

PEC del Destinatario

Mail del Destinatario*

DICHARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

Dichiara, come maestro di sci che esercita la libera professione, di:

- essere iscritto all'albo regionale ai sensi dell'art. 9 della L.R. 39/2012, alla data del 14 febbraio 2021;
- essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione all'Albo Professionale dei Maestri di Sci della Regione Abruzzo, per l'anno 2021;
- avere una sede operativa in Abruzzo ovvero esercitare prevalentemente la propria attività in un comprensorio sciistico della Regione Abruzzo;
- aver comunicato al Collegio regionale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/2012;
- essere titolare di un conto corrente bancario o postale;
- non aver percepito le indennità previste dall'articolo 10 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, così come stabilito dall'articolo 2, comma 3 del medesimo Decreto-Legge, a favore dei lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport;

Accetta le dichiarazioni come maestro di sci libero professionista* Sì**OVVERO**

Dichiara come legale rappresentante della scuola sci, che il Destinatario indicato:

- è costituito ai sensi dell'art. 18, della L.R. 39/2012;
- ha la sede operativa nella Regione Abruzzo;
- è titolare di un conto corrente bancario o postale.

Accetta le dichiarazioni come rappresentante legale della scuola sci* Sì

i Inserire il valore del quadro RE6 relativo all'anno con il miglior fatturato tra 2018-2019-2020. Usare la virgola per separare i centesimi. Non usare separatori per le migliaia.

Il miglior fatturato della scuola sci è di €***Il miglior fatturato si riferisce all'anno***

- 2018
 2019
 2020

L'**organico**, così come definito all'articolo 1 comma 7 lettera b del presente avviso, è composto dai maestri di sci di seguito elencati:

DETTAGLIO MAESTRI DI SCI IN ORGANICO - Nr. sezioni: 1

Duplica sezione

Inizio sezione

Nome e Cognome***i** Inserire il numero di iscrizione all'albo professionale dei maestri di sci**Numero albo*****Libera professione***

- esercita ANCHE la libera professione (ai sensi dell'art.19 della L.R. 39/2012)
- NON esercita la libera professione (ai sensi dell'art.19 della L.R. 39/2012)

CHIEDE

Che venga concesso il contributo a fondo perduto così come risultante dalle assegnazioni previste dall'articolo 6 di cui al presente avviso in base alle precedenti dichiarazioni

Accetta* Sì**ALLEGATI****Allegato B***

i Attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, relativa al migliore fatturato risultante dal Figo REG dell'Unico 2018, 2019, 2020 al netto dei proventi derivanti da servizi ed attività strumentali al completamento dell'offerta della scuola sci

i Dimensione massima: 5 MB **i** Formati file ammessi: pdf, p7m

Tipo documento da caricare:

Allegato B ▾

Scegli il file da caricare

 Nessun file selezionato

Dimensione file

Inserisci una nota

COMUNICAZIONI

Chiede che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate all'indirizzo di posta elettronica associata all'utenza SPID utilizzata per la presentazione della domanda.

Si impegna a mantenere attivo il suddetto indirizzo di posta elettronica ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni, sollevando il competente Servizio DPH002 da ogni e qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali disguidi che ne dovessero derivare;

Autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. N.196 del 30.06.2003 e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016

È consapevole che ai sensi dell'art. 65 comma 1 lett. b del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Prima di inoltrare la pratica assicurarsi di aver caricato i file sul server premendo il pulsante "Carica file sul server".

I file non confermati e non obbligatori non verranno salvati insieme alla domanda.

I file non confermati e obbligatori non permetteranno l'inoltro della domanda.

Finanziato attraverso

Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Asse 2

Azione 2.2.2 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese e soluzioni integrate per le smart cities and communities"



Regione Abruzzo

Sede L'Aquila

Via Leonardo da Vinci, 6

67100 L'Aquila

Centralino: (+39) 0862.3631

Sede Pescara

Piazza Unione, 13

65127 Pescara

Centralino: (+39) 085.7671



**Allegato B****AVVISO PUBBLICO**

Erogazione di contributi in favore dei maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da covid-19, per la mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione invernale 2020/2021

"SCUOLE E MAESTRI SCI in ABRUZZO"

Attestazione del fatturato

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a _____ prov. () il _____
 residente a _____ prov. ()
 alla via _____ numero _____ CAP _____
 con studio professionale in _____ via _____ n. _____
 iscritto/a all'Albo professionale/Ruoli dei _____
 di _____ al n. _____ dal ____ / ____ / ____.

in seguito all'incarico conferitogli dal destinatario denominato (specificare ragione sociale) _____
 Codice fiscale/Partita IVA _____
 con sede legale in _____ via _____ e in relazione all'Avviso
pubblico per Contributi in favore dei maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da covid-19, per la mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione invernale 2020/2021 "SCUOLE E MAESTRI SCI in ABRUZZO"

ATTESTA CHE

il miglior fatturato risultante dal Rigo RE6 dell'Unico 2018, 2019, 2020 al netto dei proventi derivanti da servizi ed attività strumentali al completamento dell'offerta della scuola sci (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, dovranno essere esclusi eventuali proventi derivanti da bar, ristoranti, nolo sci o attrezzature, skipass, ecc.) è di _____ € ed è relativo all'anno _____.

Luogo e data _____

Il Soggetto abilitato

 (da firmare digitalmente)